



**COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO**  
**PROVINCIA DI MESSINA**

**I Commissione Consiliare permanente di studio e consultazione**

Verbale n. 074 del 15/06/2016

L'anno duemilasedici, nel mese di Giugno, il giorno quindici, alle ore 15.00 si è riunita in sessione ordinaria la I Commissione Consiliare permanente di studio e consultazione.

Sono presenti i consiglieri:

*ENTRATA*

1) Imbesi	Salvatore	<b>PRESIDENTE</b>	<b>15.00</b>
2) Mirabile	Venerita Anna	<b>VICE PRESIDENTE</b>	<b>15.20</b>
3) Amoroso	Antonietta	<b>COMPONENTE</b>	<b>15.25</b>
4) Bongiovanni	David	<b>COMPONENTE</b>	<b>15.15</b>
5) La Rosa	Giampiero	<b>COMPONENTE</b>	<b>15.10</b>
6) Pino	Gaetano	<b>COMPONENTE</b>	<b>15.00</b>
7) <del>Pino</del>	<del>Paolo</del>	<b>COMPONENTE</b>	<b>15.20</b>

**Ordine del giorno:**

*1- Valutazione del piano dei costi TARI anno 2015.*

*2- Regolamento servizi di fognatura e depurazione-valutazione ed eventuali proposte dell'ufficio..*

**Il Presidente alle ore 15.15, constatato il raggiungimento del numero legale, dichiara aperta la seduta.**

Verbalizza il sig. Santi Cortese.

Si da preliminarmente atto che la commissione, in una seduta precedente, ha stabilito di recarsi presso la sede della Dusty per effettuare un sopralluogo volto a studiare il ciclo dei rifiuti, il loro trattamento e gli aspetti legati a tutta la filiera.

Preso atto che giornalmente vengono svolte le attività di ritiro dei rifiuti indifferenziati e differenziati si determina di fare un giro per la città per verificare se ci siano mezzi che stanno operando per la raccolta e infine recarsi presso la stazione di stoccaggio per verificare modo e metodo di stoccaggio e smaltimento.

Si da atto che alle 15.30 la commissione si è giunta presso il punto di stoccaggio e movimentazione di rifiuti e raccolta differenziata gestito dalla ditta Dusty in c.da S. Antonio.

Giunta sui luoghi la commissione si presentava al custode dell'impianto comunicando che i 7 componenti consiglieri e il segretario verbalizzante intendevano verificare quanto sopra meglio specificato.

Il custode rappresentava che in quell'area vengono stoccati, nei rispettivi cassoni scarrabili, rifiuti indifferenziati, rifiuti ingombranti, vetro, plastica e cartone.

Contestualmente all'arrivo della commissione sopraggiungeva un mezzo della ditta dusty, il personale a bordo, rispondendo alla domanda dei componenti la commissione comunicava di aver eseguito il servizio di raccolta differenziata della plastica in area S. Antonio, Portosalvo, Centineo.

La commissione chiedeva a detti dipendenti se la normale procedura prevedesse l'effettuazione della pesa dei rifiuti raccolti, rispondevano che ciò non avviene nella sede di stoccaggio.

A richiesta di esibire foglio di servizio o documento simile sul quale fossero annotate le vie in cui si era proceduto alla raccolta differenziata, gli addetti rispondevano di non avere detto documento ne altri similari.

La commissione assisteva allo scarico del mezzo e notava la presenza, fra i rifiuti, di rifiuti estranei al tipo di rifiuto differenziato che era stato dichiarato, come da documentazione fotografica.

La commissione verificava inoltre il contenuto dei cassoni scarrabili presenti presso l'area di sosta e notava al loro interno prodotti differenti rispetto a quelli indicati sui cartelli affissi sulle sponde, verificando nella maggior parte dei contenitori promiscuità di prodotti.

In forza a ciò si riteneva doveroso chiedere la presenza di un responsabile affinché i componenti della commissione venissero resi edotti su come vengano svolte le attività di raccolta e sui motivi per cui la raccolta non fosse differenziata per tipologia.

Inoltre, non essendo presente cassone scarrabile destinato alla raccolta del vetro, si chiedeva al custode dove fosse ubicato. Lo stesso rispondeva di non saperlo, il responsabile avrebbe potuto dare maggiori delucidazioni.



La commissione chiedeva quindi al custode di informare il responsabile dell'impianto circa l'ispezione in corso, contattato telefonicamente gli si chiedeva di porre in visione della commissione i documenti riportanti la quantità di rifiuti raccolti e/o smaltiti.

A tale domanda il sig. D'Angelo, qualificatosi direttore dell'impianto, comunicava al presidente della commissione che l'area di stoccaggio è proprietà privata, chiedeva pertanto di allontanarsi e esimersi dal continuare il controllo. Continuava affermando che qualora i componenti della commissione volessero effettuare dei controlli ciò sarebbe stato possibile solo dietro appuntamento, e che al momento essendo impossibilitato a recarsi sul luogo, la commissione non poteva proseguire nella sua attività ispettiva.

Tali dichiarazioni, ad avviso dei componenti la commissione hanno leso il diritto/dovere di controllo degli stessi.

A tal proposito, telefonicamente, si è provveduto a contattare il comando dei vigili urbani, il quale comunicava che il comandante non era disponibile al momento. Dopo qualche minuto, il Presidente della commissione è stato contattato dal vice comandante il quale ha dato la propria disponibilità a effettuare sopralluogo insieme ai componenti della commissione secondo le procedure previste dal capitolato.

A questo punto, la commissione, non potendo agire ulteriormente, ha deciso di rientrare in sede.

Al rientro in sede si è provveduto a contattare il responsabile dell'ufficio ambiente, Ing. Torre, che ha comunicato di non aver mai effettuato ispezioni presso la ditta Dusty, riferiva inoltre di essere in ferie e non di poter assistere la commissione prima della fine del mese.

Si concorda, essendo tutti i consiglieri presenti, che la commissione si riunirà anche martedì della prossima settimana per effettuare un sopralluogo presso l'ufficio ambiente per verificare la corretta tenuta dei registri di carico e scarico.

Si concorda nell'affermare che alla luce del comportamento del responsabile della ditta Dusty e alla luce di quanto è stato possibile rilevare sui luoghi, è legittimo dubitare che ci possano essere eventuali carenze o violazioni del contratto e/o nella gestione dei registri e/o nello stoccaggio dei rifiuti differenziati e/o nell'esecuzione del servizio prestato all'ente.



Sarebbe quindi opportuno, qualora l'amministrazione lo ritenesse, voler fornire alla commissione tutti i verbali di sopralluogo dell'ultimo anno effettuati dagli uffici competenti, - Comando di Polizia Urbana e Ufficio Ambiente in primis - al fine di verificare la corretta esecuzione dei servizi prestati anche in relazione ai costi che l'ente ha sopportato.

La commissione si riserva di continuare la propria attività ispettiva per chiarire, nell'interesse dei cittadini, che l'attività venga eseguita nel rispetto delle normative e nel rispetto del principio di economicità.

Alle ore 17.30 la commissione sospende la seduta e si aggiorna alla prossima data in calendario.

**Il Segretario**



**Il Presidente**

